

Incendio di Montegrino Valtravaglia: spente le fiamme, si prosegue con la bonifica

Pubblicato: Mercoledì 29 Marzo 2023



Le operazioni per salvare la montagna non si fermano. Dopo la lunga giornata di martedì 28 marzo, **le squadre di soccorso continuano a presidiare la zona boschiva di Montegrino Valtravaglia** dove l'incendio era ripartito in serata.

L'incendio – scoppiato nella serata di lunedì 27 – ha continuato ad avanzare anche a causa del forte vento. Per oggi, mercoledì 29 marzo, sono attesi i mezzi aerei per intervenire nella zona Sorti e Cucco, dove si trovano anche delle abitazioni.

Sono molti gli uomini attualmente impegnati per fronteggiare l'emergenza, Vigili del Fuoco, la Protezione civile, specialisti di tipografia (TAS), volontari del coordinamento AIB della Comunità Montana Valli del Verbano e del Piambello.

Di seguito gli aggiornamenti man mano che giungono dalla zona interessata al rogo.

ORE 13

Grazie al lavoro delle squadre a terra e dei mezzi aerei attualmente non vi sono più fronti attivi. Proseguono le attività di bonifica. Sul posto stanno operando quindici vigili del fuoco con cinque

automezzi, congiuntamente una quarantina di volontari AIB. Nella frazione di Sorti è stato necessario disalimentare una linea elettrica a bassa tensione che serve tre abitazioni, il cavo in tensione è collasato al suolo. I tecnici della società elettrica stanno provvedendo ad installare un generatore fino al ripristino. Resta chiusa via Margorabbia.

ORE 9.00

Oltre alle squadre di terra stanno operando tre elicotteri del servizio antincendio regionale. Via Margorabbia nella frazione di Cucco è chiusa al traffico per permettere le operazioni di spegnimento, il traffico è deviato sulla SS 394 dove si registrano disagi e lunghe code.



ORE 7.00

Durante la serata vi è stata una ripartenza e si è creato un fronte di circa cinquecento metri che avanza verso sud. Sul posto i vigili del fuoco stanno operando con quattro squadre due alla frazione di "Sorti" e due alla frazione di "Cucco". Gli operatori sono a protezione delle abitazioni. Si è in attesa dell'intervento dei mezzi aerei.

ORE 20

La situazione è migliorata ma il monitoraggio e le operazioni di bonifica proseguiranno anche nella notte

ORE 18.30

I focolai sono ripresi nella zona più vicina alla strada del Cucco, mentre il grosso dell'area interessata dall'incendio delle ore scorse viene ancora bonificata. Le fiamme sono alimentate dal vento e volontari antincendio intervengono dalle aree sopra e sotto il fronte del fuoco, perché questo si trova in una zona difficilmente accessibile. Sulla zona stanno operando anche alcuni elicotteri, che rimarranno in area fino alle 19.30-19.45.



ORE 18.15

Dal bosco si alzano nuovi pinnacoli di fumo, che segnalano più di un focolaio acceso

ORE 17.50

Dopo le 17 ha ripreso l'incendio a Montegrino Valtravaglia.

I vigili del fuoco hanno chiuso nuovamente la strada del Cucco, per agevolare le operazioni.



ORE 15.30

È stata riaperta la strada del Cucco, che era stata chiusa per agevolare le operazioni di vigili del fuoco e volontari antincendio. Da oggi e fino a fine emergenza, invece, la piattaforma ecologica di via Gorizia rimarrà chiusa.

ORE 14.20

«Il fenomeno dello spaccio nei boschi, oltre a preoccupare dal punto di vista della sicurezza e della salute delle persone, pone il problema dell'aumento del pericolo degli incendi, che possono scaturire anche dalla negligenza e dalla stupidità delle persone» dice l'onorevole Andrea Pellicini, luinese eletto nelle file di Fratelli d'Italia, pur precisando che ad oggi non si conoscono le cause dell'incendio. «I boschi vanno quindi ripuliti da questa gente pericolosa» dice riferendosi agli «spacciatori extracomunitari» che si accampano nei boschi e ai «loro tantissimi clienti consumatori». **QUI L'ARTICOLO**

ORE 14.15

Allo 14.15 i vigili del fuoco comunicano che non risultano più fronti attivi di fiamma. L'incendio ha interessato circa quaranta ettari di area boscata. Per tutta la mattina hanno operato aerei **Canadair**, un Erikson – 64 della flotta aerea nazionale e due elicotteri del servizio antincendio regionale, congiuntamente le squadre di terra con moduli di antincendio boschivo. Sono in corso le operazioni di bonifica. **QUI L'ARTICOLO SUL LAVORO DEGLI UOMINI IMPEGNATI NELLO SPEGNIMENTO DELLE FIAMME**

Gli “eroi del fuoco” al lavoro senza sosta contro l’incendio di Montegrino

ORE 12.30

Per favorire le operazioni di spegnimento, è stata decisa la chiusura temporanea della strada del Cucco che costeggia il Margorabbia e si collega alla frazione di Voldomino di Luino. **QUI LE INFORMAZIONI** per chi deve muoversi nella zona.

ORE 11.00

Oltre agli elicotteri della Regione sta operando uno della flotta dello Stato. «Si stanno intensificando tutte le azioni, sia aeree sia da terra perché nel pomeriggio si prevede che possa rialzarsi il vento anche se con minore intensità rispetto a ieri» spiega Fabio Bardelli della Comunità Montana Valli del Verbano, i cui volontari sono affiancati anche da quelli del Piambello.

ORE 10.30

«La situazione è sotto controllo» annuncia il DOS Paolo Zanini che spiega come il fronte delle fiamme sia stato fermato sia a Nord sia a Sud. Nel frattempo uno dei Canadair ha fatto rotta verso Cameri per effettuare il rifornimento. Non ci sono abitazioni considerate a rischio.

ORE 9.20

I due Canadair partiti da Genova stanno operando sul fronte dell’incendio. Il carico dell’acqua avviene sul Lago Maggiore in una zona compresa all’incirca tra Luino e Porto Valtravaglia

ORE 8,40

Canadair in volo sulla Valcuvia, sono ormai pronti a operare.

ORE 8.35

Oltre ai Canadair ormai in arrivo, sono annunciati anche due elicotteri di Regione Lombardia. Per quanto riguarda l’attacco alle fiamme da terra, i volontari del coordinamento AIB della Comunità Montana Valli del Verbano riceveranno la collaborazione di quelli della CM del Piambello anche per favorire la turnazione del personale.

ORE 8.20

Sull'incendio sono in arrivo due Canadair decollati da Genova, dove sono basati. Attualmente (8.25) stanno sorvolando la zona di Gattinara. L'Unità di Coordinamento Locale (UCL) è stata allestita sul piazzale del ristorante "Il Campeggino": sul posto anche gli specialisti di topografia (TAS) e il personale del nucleo SAPR dei Vigili del Fuoco: questi ultimi hanno operato con i droni muniti di telecamere.

Il fronte delle fiamme ha raggiunto i due chilometri interessando dodici ettari di bosco.

ORE 7.40

L'incendio **non si placa** nonostante il costante impegno di Vigili del Fuoco e squadre A.I.B. che restano sul posto. I Vigili del Fuoco sono attualmente impegnati con 15 "partenze" per un totale di circa 35 uomini. Si **attendono i piani di intervento dei Canadair**; nel frattempo il fronte delle fiamme – spiegano dalla sala operativa dei Vigili del Fuoco – si è spostato nella **direzione di Luino**.

ORE 23.50

Sono 13 le squadre dei vigili del fuoco che stanno intervenendo sul fronte dell'incendio per cercare di arginare l'avanzata delle fiamme e salvaguardare casa ed edifici. In questo momento è in pericolo **la chiesa di San Martino di Montegrino**, molto vicina al rogo e proprio lì si stanno concentrando gli operatori.

ORE 22.00

Nella serata di lunedì, nonostante l'incessante lavoro degli operatori sul fronte dell'incendio, le fiamme sono avanzate sospinte dal forte vento, divorando la zona boschiva verso il Cucco, Mesenzana e Grantola. **I vigili del fuoco hanno già anticipato che le operazioni proseguiranno tutta la notte.**



ORE 20.00

La situazione verso le ore 20.00 di lunedì, comunicata dai vigili del fuoco, vedeva le fiamme interessare sette ettari di area boschiva in zona impervia. A operare **quindici vigili del fuoco con sei automezzi assieme a** trenta volontari A.I.B. con dieci automezzi. Le fiamme hanno lambito un ristorante, alcune abitazioni e un ripetitore telefonico. Durante il pomeriggio, fino a che c'è stata la luce necessaria, ha operato un Canadair della flotta aerea nazionale "CAN 15" dall'aeroporto di Albenga (SV) che ha effettuato undici lanci con schiuma ritardante, per un totale di 55.000 litri. **Alle ore 19:45 il mezzo aereo ha dovuto interrompere le attività causa il calare del sole.** Le operazioni, rese particolarmente complicate dal forte vento, sono proseguite con le operazioni a terra da parte dei vigili del fuoco e dei volontari A.I.B. a protezione delle aree antropizzate. Sul posto un D.O.S. (Direttore Operazioni di Spegnimento) della comunità montana "Valli del Verbano" e un R.O.S. (Responsabile Operazioni di Soccorso) dei vigili del fuoco. Sul posto anche gli specialisti del nucleo S.A.P.R. (Sistemi Aeromobile a Pilotaggio Remoto) con droni muniti di termocamera.

ORE 17.45

Il forte vento ha alimentando le fiamme e per questo motivo sono intervenuti anche **due Canadair** a supportare il lavoro di chi, da terra, cerca di fermare il fronte delle fiamme. Alle operazioni stanno contribuendo anche i volontari AIB.



Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it